



Ottimizzato a
800x600
per browser v. 4 e
successive.
Chronomedia
s.r.l.
Tutti i diritti
riservati

orelogi 155 - gennaio/febbraio 2002

HOME
SOMMARIO
DIZIONARIO



L ' o r a d i
i n t e r n e t

Curiosità, in tema di tempo, nascoste tra le pieghe della Rete

di Paola Parmendola (parmendola@yahoo.it)



L'idea di costruire un ciclopico orologio, in grado di contare il trascorrere di 10.000 anni, è di Danny Hillis, un brillante scienziato informatico di origini britanniche, inventore della tecnologia "massive parallel" applicata ai 64.000 processori della "Connection Machine". Con fatica, ha guadagnato la credibilità di altri illustri studiosi e, superato l'iniziale scetticismo, ha ottenuto gli indispensabili finanziamenti: 600.000 dollari generosamente donati da Mitch Kapor (fondatore della Lotus), da Jay Walker (fondatore di Priceline.com) e da Bill Joy (fondatore di Sun Microsystems). Il prototipo, già funzionante, è alto circa 10 metri; l'inaugurazione tempestiva del 31 dicembre 1999 ha consentito di ascoltare la prima delle musiche appositamente composte da Brian Eno. Occasione ripetibile solamente tra 998 anni !